

CONSORZIO INTERCOMUNALE
DI SERVIZI PER L'AMBIENTE

- CIRIE' -

VERBALE di DELIBERAZIONE
Del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

N. 32 Data 20/12/2023

OGGETTO: MITE – MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Progetti di Economia Circolare finanziabili tramite il PRNN – Progetto MTE11A_00002288, Progetto MTE11A-5244, Progetto MTE 11A-5113- Approvazione convenzione per la realizzazione degli interventi oggetti di contributo MISURA M2C 1.1 I 1.1

L'anno duemilaventitre, addì 20 del mese di dicembre alle ore 17:30 in Ciriè in via telematica ed in audio/videoconferenza attraverso la piattaforma Gotomeeting per determinazione del Presidente, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale fanno parte i Signori:

		Presenti
Sig. BUROCCO Mario	Presidente	SI
Sig. BAIRO Patrizia	Componente	NO
Sig. BUSSONE Giorgio	Componente	SI
Sig. D'ELIA Michele	Componente	SI
Sig. SVEGLIA Giuseppe	Componente	NO

Svolge le funzioni di Segretario il Dr. Matteo BOSSA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. BUROCCO Mario assume la Presidenza dichiarando aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si dà atto che, per problemi di connessione, la Consigliera Bairo lascia la seduta alle ore 18:30.

Acquisiti agli atti, se dovuti, i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18-8-2000 n° 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali".

OGGETTO: MITE – MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Progetti di Economia Circolare finanziabili tramite il PNRR – Progetto MTE11A_00002288, Progetto MTE11A-5244, Progetto MTE 11A-5113- Approvazione convenzione per la realizzazione degli interventi oggetti di contributo MISURA M2C 1.1 I 1.1

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso:

- ✓ che in data 13/10/2021 il Ministero della Transizione ecologica, in attuazione delle azioni previste da PNRR, individua tre avvisi aventi ad oggetto proposte per il finanziamento di interventi rientranti nelle seguenti aree tematiche:
- ✓ Linea d'Intervento A – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- ✓ Linea d'Intervento B – ammodernamento e (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata;
- ✓ Linea d'Intervento C – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e rifiuti tessili.
- ✓ che questo Consorzio con nota prot. 2185 del 15/12/2021, ha richiesto alla Società in house, in ottemperanza a quanto previsto dal vigente Contratto di Servizio, di provvedere alla redazione dei documenti necessari alla richiesta di finanziamento per le Linee A e B;

Vista:

- ✓ la delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Consorzio n. 27 del 22/12/2021 con la quale venivano approvati i documenti predisposti dalla Società in house SIA srl di Ciriè riportanti i seguenti Progetti di Economia Circolare finanziabili tramite PNRR e predisposti secondo quanto previsto dalla Missione 2, Componente 1, Intervento 1.1. ovvero:
 - a) Affidamento fornitura contenitori ad accesso controllato con conferimento consentito tramite mastello dotato di trasponder e annesso servizio di manutenzione, assistenza e trasmissione dati;
 - b) Progetto per l'implementazione della gestione puntuale della tariffa rifiuti per i comuni di Cafasse, Front, San Carlo C.se e Val della Torre – servizio di censimento contenitori con annessa installazione trasponder nel territorio dei comuni di Cafasse, Front, San Carlo C.se e Val della Torre – fornitura e consegna contenitori per normalizzazione dotazione utenti;
 - c) Studio di fattibilità tecnico ed economica per l'ampliamento di un centro di raccolta gestito dalla Soc. Sia srl – CDR Comune di Ciriè;
 - d) Studio di fattibilità tecnico ed economica per la realizzazione di un nuovo centro di raccolta gestito dalla Soc. Sia srl – CDR Comune di Grosso;
 - e) Progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai sensi del D.M. della transizione ecologica n.396 del 28/09/2021, per un nuovo impianto di recupero di rifiuti ingombranti- Comune di Grosso;
- ✓ la delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Consorzio n. 3 del 07/02/2022 con la quale vengono approvate le Relazioni e i relativi Quadri Economici, trasmessi dalla Società in house, in merito ai Progetti di Economia Circolare finanziabili tramite PNRR per un importo totale ammissibile a finanziamento pari ad €. 7.565.415,95 oltre al cofinanziamento pari ad €. 302.700 a carico del Consorzio CISA, così dettagliato:
 - a) Affidamento fornitura contenitori ad accesso controllato con conferimento consentito tramite mastello dotato di trasponder e annesso servizio di manutenzione, assistenza e trasmissione dati, importo a base di gara € 913.000,00, ulteriori somme a disposizione € 202.700,00;
 - b) Progetto per l'implementazione della gestione puntuale della tariffa rifiuti per i comuni di Cafasse, Front, San Carlo C.se e Val della Torre – servizio di censimento contenitori con

annessa installazione trasponder nel territorio dei comuni di Cafasse, Front, San Carlo C.se e Val della Torre – fornitura e consegna contenitori per normalizzazione dotazione utenti, importo a base di gara € 443.900,00, ulteriori somme a disposizione € 100.000,00;

- c) Studio di fattibilità tecnico ed economica per l'ampliamento di un centro di raccolta gestito dalla Soc. Sia srl – CDR Comune di Ciriè, impegno di spesa € 737.582,05;
 - d) Studio di fattibilità tecnico ed economica per la realizzazione di un nuovo centro di raccolta gestito dalla Soc. Sia srl – CDR Comune di Grosso, impegno di spesa € 1.303.645,00;
 - e) Progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai sensi del D.M. della transizione ecologica n. 396 del 28/09/2021, per un nuovo impianto di recupero di rifiuti ingombranti- Comune di Grosso, impegno di spesa € 4.167.288,90;
- ✓ la delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Consorzio n. 10 del 14/03/2022 con la quale viene approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica trasmesso dalla Società in house SIA srl, in sostituzione alla Relazione già approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 07/02/2021, inerente il Centro di Raccolta consortile posto sul Comune di Ciriè, per un totale complessivo di progetto pari ad €. 1.532.339,30;
- ✓ la ns nota prot. 154 del 06/02/2023, con la quale viene dato riscontro alla richiesta di integrazione pervenuta a questo Consorzio dal MASE con nota prot. 141 del 02/02/2023:

Considerato che il MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento sviluppo sostenibile) con Decreto n. 243 del 14/07/2023 ha approvato la graduatoria definitiva a favore dei Soggetti ammessi al finanziamento a valere sulla Linea d'Intervento A), nonché concesso il seguente contributo economico:

- 1) Affidamento fornitura contenitori ad accesso controllato con conferimento consentito tramite mastello dotato di trasponder e annesso servizio di manutenzione, assistenza e trasmissione dati
Progetto n. MTE11A_00002288 Soggetto Attuatore: CISA Finanziamento €. 836.000,00
- 2) Studio di fattibilità tecnico ed economica per la realizzazione di un nuovo centro di raccolta gestito dalla Soc. Sia srl – CDR Comune di Grosso
Progetto n. MTE11A_00005113 Soggetto Attuatore: CISA Finanziamento €. 1.000.000,00
- 3) Studio di fattibilità tecnico ed economica per l'ampliamento di un centro di raccolta gestito dalla Soc. Sia srl – CDR Comune di Ciriè
Progetto n. MTE11A_00005244 Soggetto Attuatore: CISA Finanziamento €. 935.227,27

In data 17/08/2023 il MASE pubblica l'AVVISO con il quale richiede ai Soggetti attuatori di sottoscrivere digitalmente l'atto d'obbligo già approvato con Decreto n. 243 del 14/07/2023 per ogni Progetto interessato dal finanziato.

Tenuto conto che il Consorzio CISA, in virtù della deliberazione di Assemblea Consortile n. 24 del 27/09/2007 ha sottoscritto un Contratto di Servizio con la Società *in house* SIA srl di Ciriè che prevede *“l'affidamento di servizi ambientali a carico della Società medesima, attraverso specifici accordi da definirsi di volta in volta secondo le competenze dei singoli organi societari, perseguendo l'interesse dei due Enti e degli Enti Locali che li controllano”* così come elencato al paragrafo n. 10 e 11 del Contratto di servizio vigente;

Viste le deliberazioni di Assemblea Consortile n. 6 del 29/03/2011 e n. 9 del 04/03/2014 con la quale vengono trasferite le seguenti funzioni in capo al Consorzio di Area Vasta, in qualità di Ente Territoriale di competenza e gestore del servizio di raccolta integrata dei rifiuti, ai sensi della L.R. n. 1 del 2018 e smi alla Società SIA srl di Ciriè:

- 1) Progettazione, realizzazione e gestione ecostazioni consortili
- 2) Progettazione, trasferimento e gestione degli appalti dei servizi di raccolta e trasporto nonché delle attrezzature

Vista la deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 9 del 09/03/2022 con la quale vengono forfettizzati i costi dei servizi complementari (lavaggio, manutenzione e consegna cassonetti e fornitura nuova attrezzatura) forniti dalla Società SIA srl a favore del Consorzio di Area Vasta in virtù del Contratto di Servizio vigente;

Vista la deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 21 del 27/09/2023 con la quale il consiglio di amministrazione prendeva atto degli atti d'obbligo sottoscritti dal legale rappresentante del Consorzio Cisa e il MASE;

Tenuto conto che il Consorzio CISA, in virtù della deliberazione di Assemblea Consortile n. 24 del 27/09/2007 ha sottoscritto un Contratto di Servizio con la Società *in house* SIA srl di Ciriè che prevede “l'affidamento di servizi ambientali a carico della Società medesima, attraverso specifici accordi da definirsi di volta in volta secondo le competenze dei singoli organi societari, perseguendo l'interesse dei due Enti e degli Enti Locali che li controllano” così come elencato al paragrafo n. 10 e 11 del Contratto di servizio vigente;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 27/09/2023 con la quale si prende atto degli obblighi contenuti nell'atto sottoscritto tra il MASE e questo Ente;

Tenuto conto che in virtù dell'atto di delega con il quale il Presidente del Consorzio CISA, in data 09/02/2022, ha delegato Società Sia srl a:

..... omissis.....”

- a) *“ in virtù di quanto deliberato nel Consiglio di Amministrazione n. 27 del 22/12/2021 e n. 3 del 07/02/2022, di voler delegare, come in effetti con il presente atto delega, la Sig.ra OLIVETTI CELESTINA nata a CANTOIRA (TO) il 18/06/1963 con residenza anagrafica nel Comune di CANTOIRA Via CIRCONVALLAZIONE CENTRO, n. 7 (C.F. LVTCST63H58B637L), nella sua qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della Società SIA srl, ogni più ampio potere al compimento di tutte le attività necessarie, utili o anche solo opportune al fine di presentare le candidature dei progetti destinatari dei contribuenti di cui al PNRR MISURA 2 capoverso 1.1 Linee A/B/C;*
- b) *di voler conferire, come in effetti con il presente atto conferisce, alla stessa - nei limiti di legge - ogni più ampio potere a ciò necessario, ivi inclusi quello di sottoscrivere, anche con firma digitale, tutti gli atti, le dichiarazioni, i contratti necessari tra l'Ente, l'Amministrazione e/o soggetti terzi e, in generale, di compiere tutte le attività necessarie, utili o anche solo opportune, alla corretta presentazione, esecuzione e rendicontazione della proposta progettuale di cui al punto B;*
- c) *di essere informato, giusta art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.”*

Visto quanto contenuto nelle FAQ del MASE,

- ✓ FAQ Investimento M2C1 - I 1.1 – Realizzazione nuovi impianti di rifiuti ed ammodernamento di impianti esistenti

CHIARIMENTI INDIVIDUAZIONE SOGGETTO REALIZZATORE

Con riguardo al rispetto del criterio dell'individuazione del Soggetto realizzatore entro il termine del 31 dicembre 2023 di cui all'art. 4, comma 9, dell'Avviso pubblico, si elencano di seguito i chiarimenti inerenti alle varie casistiche possibili:

- *in caso di individuazione del Soggetto realizzatore mediante affidamento diretto al gestore incaricato della gestione del servizio, il Soggetto attuatore dovrà sottoscrivere un addendum alla convenzione di concessione in essere, avente ad oggetto, tra l'altro, il rispetto delle attività, delle tempistiche e degli obblighi PNRR previsti per l'attuazione del progetto. A tal riguardo, ai fini del rispetto dell'art. 4, comma 9, dell'Avviso pubblico il Soggetto attuatore dovrà, entro il termine del 31 dicembre 2023, almeno finalizzare con il soggetto gestore la fase prodromica alla stipula della convenzione attraverso ad esempio lo scambio formalizzato della relativa proposta ed offerta contrattuale. Tale adempimento consentirà di soddisfare la milestone sopra citata in tutti i casi in cui la realizzazione dell'Intervento è attuata per il tramite del gestore individuato, senza che rilevi la fattispecie in cui lo stesso gestore proceda con evidenza pubblica all'individuazione degli ulteriori soggetti coinvolti nella fase realizzativa dell'Intervento*
-

✓ e nella FAQ del 10/05/2023 sempre il MASE definisce:

Q2: È possibile traslare il ruolo di Soggetto attuatore in capo al Gestore?

R2: Si risponde negativamente. Gli obblighi in capo al Soggetto attuatore (ed in particolare le attività di monitoraggio, rendicontazione, controllo, presidio circa il raggiungimento della quota parte di milestone/target connessa all'attuazione del progetto e punto di contatto con il MASE) non possono essere delegati e/o traslati in capo al Gestore. Tuttavia, il Gestore potrà assumere il ruolo di Soggetto realizzatore, nel rispetto dei limiti e delle modalità previste dall'Avviso pubblico. Ad ogni modo, l'impossibilità di attribuire il ruolo di Soggetto attuatore al Gestore, non implica necessariamente che l'intervento debba essere operativamente realizzato solo dal Soggetto attuatore; implica invece che non possa essere delegata al Gestore la responsabilità dell'attuazione dello stesso per quanto concerne gli obblighi PNRR ad esso connessi: in capo al Soggetto attuatore dovrà quindi rimanere lo svolgimento delle attività sopra indicate, nonché di punto di contatto con il MASE. Q3: Qual è il soggetto tenuto alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo? R3: L'atto d'obbligo dovrà essere obbligatoriamente sottoscritto dal Soggetto destinatario dei contributi finanziati con risorse PNRR (Soggetto attuatore), attraverso il relativo legale rappresentante. Pertanto, la firma di ulteriori soggetti, diversi dal Soggetto destinatario/attuatore, eventualmente coinvolti nella realizzazione operativa degli interventi (es. Soggetto gestore) non sarà considerata valida.

Si prende atto che:

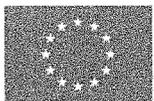
1. il punto b) della delega sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio in data 09/02/2022, valevole fino alla data di approvazione del presente atto viene sospesa per effetto della presente delibera, e che pertanto si rende necessario definire Cisa come soggetto attuatore dei progetti ammessi a finanziamento e la Società SIA srl, essendo soggetto gestore del servizio di raccolta e trasporto o dei rifiuti, soggetto esecutore.
2. Per effetto di quanto sopra si rende necessario sottoscrivere la "CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DI CONTRIBUTO A VALERE SULLE RISORSE FINANZIARIE PREVISTE PER GLI INTERVENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - DECRETO DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DM 396 DEL 28 SETTEMBRE 2021 – MISURA: M2C.1.1 I 1.1 – LINEA D'INTERVENTO A", così come riportati in oggetto .

Ritenuto poter procedere in merito, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto che il soggetto attuatore dei finanziamenti line m2mc1 i 1.1 Progetto MTE11A_00002288, Progetto MTE11A-5244, Progetto MTE 11A-5113, risulta essere dal presente atto il Consorzio CISA;
2. di approvare la bozza di convenzione, allegata alla presente, tra il soggetto Attuatore, CISA e il soggetto esecutore, la Società SIA srl in qualità di società in house affidataria dei servizi di raccolta dei rifiuti (Allegato "A");
3. di autorizzare il Presidente o suo delegato alla firma della sopra citata convenzione;
4. di affidare alla Società SIA srl la piena realizzazione dei Progetti di Economia Circolare finanziati dal MASE in virtù del Contratto di Servizio vigente;
5. di stabilire che qualsiasi variazione alle istanze oggetto di finanziamento dovrà essere concordata con il Consorzio di Area Vasta, in qualità di Soggetto attuatore e qualora necessario previa autorizzazione del MASE ai sensi dell'art 5 degli Atti d'Obbligo allegati al presente provvedimento;

6. di demandare al Presidente e al Direttore del Consorzio ogni adempimento necessario finalizzato al raggiungimento delle mille-stone previste dal MASE;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio Tecnico del Consorzio CISA e alla Soc.tà Sia srl;
8. Di dichiarare, con successiva ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile per motivi di urgenza.



**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI OGGETTO DI CONTRIBUTO A VALERE SULLE RISORSE FINANZIARIE
PREVISTE PER GLI INTERVENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -
DECRETO DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DM 396 DEL 28 SETTEMBRE
2021 - MISURA: M2C.1.1 I 1.1 - LINEA D'INTERVENTO A**

TRA

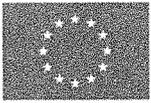
Il CAV Cisa (nel seguito, anche Egato), con sede in Ciriè, via Trento 21/d, Codice Fiscale 92007630012, in persona del suo legale rappresentante, Sig. Mario Burocco, nato a Mathi (TO) il 25-01-1955, domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra, ed autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione con delibera del Consiglio di Amministrazione del CAV Cisa n. 32 del 20.12.2023;

E

La società SIA srl, (nel seguito, anche Gestore), con sede legale in Ciriè via Trento 21/d, C.F./PI: 08769960017, in persona del suo legale rappresentante Sig.a Celestina Olivetti, nata a Cantoira (TO) il 18-06-1963, domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra, autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione con delibera del consiglio di amministrazione n. [•] del [•];

PREMESSO CHE:

- 1) Il CAV Cisa istituita con legge regionale 1/2018 ed operativa dal 27-07-2021, svolge le proprie Funzioni di Governo del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani;
- 2) La società SIA srl, con delibera dell'Assemblea del CAV Cisa n. 3 del 15-06-2021, è stata individuata quale Gestore del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani sul CAV e che tale affidamento è regolato da apposito contratto di servizio aggiornato in ultimo in data 20-06-2021 e con decorrenza dal 01-07-2021 fino al 31-12-2036.
- 3) il regolamento (UE) 14 dicembre 2020, n. 2020/2094 istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- 4) il regolamento (UE) 23 dicembre 2020, n. 2020/2221 modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (*Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe*, anche REACT - EU);
- 5) il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- 6) è stato approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con decisione del consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- 7) il DL 24 febbraio 2023 n. 13 ha introdotto disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano



nazionale di ripresa e

resilienza (PNRR)

e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;

8) in particolare, la Missione 2 (M2-Rivoluzione verde e transizione ecologica), Componente 1 (Economia circolare e agricoltura sostenibile), Investimento 1.1 (Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti) del PNRR, mira a migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare;

9) il PNRR relativamente all'Investimento 1.1. (Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti), stabilisce come:

- *“I sistemi di gestione dei rifiuti urbani risultano oggi molto fragili e caratterizzati da procedure di infrazione in molte regioni italiane (in particolare nel Centro-Sud Italia). Inoltre, il sistema risulta carente di un'adeguata rete di impianti di raccolta e trattamento.*
- *Gli investimenti mirano quindi ad un miglioramento della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclaggio di rifiuti organici, multimateriale, vetro, imballaggi in carta e alla costruzione di impianti innovativi per particolari flussi.*
- *Nello specifico, gli investimenti proposti mirano a colmare i divari di gestione dei rifiuti relativi alla capacità impiantistica e agli standard qualitativi esistenti tra le diverse regioni e aree del territorio nazionale, con l'obiettivo di recuperare i ritardi per raggiungere gli attuali e nuovi obiettivi previsti dalla normativa europea e nazionale (es., 65 per cento di raccolta differenziata al 2035, max 10 per cento di rifiuti in discarica, di riutilizzo, recupero, ecc.). Per questo motivo circa il 60 per cento dei progetti si focalizzerà sui comuni del Centro-Sud Italia”*

10) con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 per l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) sono state assegnati al Ministero della transizione ecologica, 1.500.000.000,00 euro per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, nell'ambito della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”, del PNRR (misura M2C1.1.I.1.1);

11) con il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 28 settembre 2021 N. 396, registrato dalla Corte dei Conti il 04.10.2021, reg. 2838, sono stati approvati i criteri di selezione delle proposte relative alla misura M2C1.1.I.1.1 presentate dai soggetti destinatari della misura medesima;

12) il suddetto decreto prevede che le risorse previste per l'attuazione degli interventi relativi alla misura M2C1.1.I.1.1 sono assegnate mediante procedure ad evidenza pubblica da avviarsi mediante la pubblicazione di tre avvisi, ciascuno per ogni linea di intervento individuata nel decreto medesimo, rivolti ai seguenti soggetti destinatari: “*gli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. o, laddove questi non siano stati costituiti, i comuni. I destinatari delle risorse potranno presentare la Proposta di finanziamento degli interventi previsti dal presente decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro.*”;



13) lo stesso decreto individua tre distinte aree tematiche oggetto di finanziamento: - *Linea d'Intervento A* – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani; - *Linea d'Intervento B* – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata; - *Linea d'Intervento C* – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili.

14) in data 15 ottobre 2021 sul sito istituzionale del Ministero della transizione ecologica (MiTE), anche a seguito delle modifiche ad essi apportate da decreto del capo Dipartimento prot. n. 117/MATTTM del 24 novembre 2021, sono stati pubblicati i seguenti Avvisi:

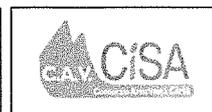
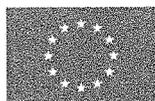
- l'AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento A: "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani";
- AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento B: "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata";
- AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento C: "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili";

15) Limitatamente alla suddetta Linea d'Intervento C, il Soggetto Destinatario può essere anche l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato;

16) i suddetti Avvisi prevedono che *«i Soggetti Destinatari potranno presentare una o più Proposte di finanziamento degli Interventi previsti dalle Linee A, B e C del Decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro»* e l'Avviso di cui alla Linea d'Intervento C prevede che *«i Soggetti Destinatari potranno presentare una o più Proposte di finanziamento degli Interventi previsti dalla Linea C del Decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana o del servizio idrico integrato, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro.»*;

17) l'Egato, in qualità di soggetto destinatario, in adesione all'Avviso M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento A (nel seguito, anche Avviso) ha formalmente delegato il Gestore alla presentazione della/e Proposta/e di suo interesse;

18) l'Egato, con Decreto dipartimentale del 30 marzo 2023, n. 128, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento di cui all'art- 13 comma 6 dell'avviso; e visti gli artt. 13 , comma 5 e 14 , comma 1; e visto il decreto di concessione del contributo, adottato, ai sensi dell'art. 13 , comma 5, e dell'articolo 14, comma 1, dell'avviso, dal DiSS in data 14 luglio 2023, è risultato beneficiario Il Consorzio d'Area Vasta CISA, nell'ambito della Linea d'intervento suddetta, di contribuzione finanziaria per realizzazione delle Proposte di intervento di seguito indicate:



ID_proposta	Titolo della proposta	Contributo massimo erogabile	CUP
MTE 11A- 2288	M2 C1 I 1.1 Realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	€ 836.000,00	D41E22000330001
MTE 11A- 5244	M2 C1 I 1.1 Realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	€ 935.227,27	D42F22001070006
MTE 11A- 5113	M2 C1 I 1.1 Realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	€1.000.000,00	D15I22000820006

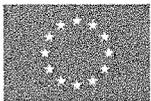
19) I suddetti interventi sono dettagliati nell'apposita Domanda di accesso al contributo, che include il cronoprogramma di realizzazione e quadro economico (nel seguito, anche Scheda Progetto), Allegato "A", "B", "C" alla presente convenzione;

20) l'Egato, relativamente alla Linea d'Intervento A ha sottoscritto i seguenti Atti d'Obbligo connessi all'accettazione del finanziamento concesso dal MASE, di cui al Decreto dipartimentale del 30 marzo 2023, n. 128, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento di cui all'art- 13 comma 6 dell'avviso; e visti gli artt. 13 , comma 5 e 14 , comma 1; e il decreto di concessione del contributo, adottato, ai sensi dell'art. 13 , comma 5, e dell'articolo 14, comma 1, dell'avviso, dal DiSS in data 14 luglio 2023,

ID_proposta	Titolo della proposta	CUP
MTE 11A- 2288	M2 C1 I 1.1 Realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	D41E22000330001
MTE 11A- 5244	M2 C1 I 1.1 Realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	D42F22001070006
MTE 11A- 5113	M2 C1 I 1.1 Realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	D15I22000820006

21) ai fini dell'individuazione dei Soggetti Realizzatori, i Soggetti Destinatari potranno avvalersi, ai sensi della normativa vigente applicabile, anche dei gestori da loro incaricati del servizio rifiuti igiene urbana. La individuazione potrà aver luogo anche mediante l'affidamento di contratti di partenariato pubblico privato mediante finanza di progetto di cui all'articolo 183 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I rapporti tra i Soggetti Destinatari e i Soggetti Realizzatori dovranno essere improntati al principio della sana gestione finanziaria, anche per le finalità di cui all'articolo 15, co. 1, lettera d), dell'Avviso¹;

22) L'Avviso prevede che " ...Entro il 31 dicembre 2023, a pena di revoca del finanziamento, i Soggetti Destinatari delle risorse dovranno aver individuato, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili, i Soggetti Realizzatori di ciascun intervento oggetto della Proposta ammessa a finanziamento. Ai fini dell'individuazione dei Soggetti Realizzatori, i Soggetti Destinatari potranno avvalersi, ai sensi della normativa vigente applicabile, anche dei gestori da loro incaricati del servizio rifiuti igiene urbana o, unicamente per gli interventi di cui alla Linea C, anche dei gestori del servizio idrico integrato";



23) L'Avviso prevede altresì che, ai fini dell'ammissibilità delle proposte, *“il cronoprogramma ad esse allegato deve prevedere sia il cronoprogramma di spesa, sia quello procedurale, evidenziando il completamento dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta, entro e non oltre il 30 giugno 2026”*.

TENUTO CONTO CHE:

24) rientrano nel perimetro del Servizio Idrico Integrato di cui agli artt. 147 e ss. del D.lgs 152 del 2006, gli interventi di *“Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili”* e nel perimetro del Servizio di Gestione Integrata dei rifiuti urbani di cui agli artt. 200 e ss. del D.lgs 152 del 2006, gli interventi: *A) Miglioramento e meccanizzazione rete raccolta differenziata rifiuti urbani; B) Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata; C) Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili;*

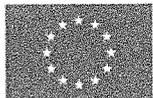
25) ai sensi dell'art. 200 del D.lgs. 152 del 2006 e s.m.i. *“1. La gestione dei rifiuti è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, delimitati dal Piano Regionale di cui all'art. 199”*;

26) ai sensi dell'art.202, comma 5 del D.lgs. 152 del 2006 e s.m.i. *“5. I nuovi impianti vengono realizzati dal soggetto affidatario del servizio o direttamente, ai sensi dell'articolo 113, comma 5-ter, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove sia in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, o mediante il ricorso alle procedure di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, ovvero secondo lo schema della finanza di progetto di cui agli articoli 37 bis e seguenti della predetta legge n. 109 del 1994.*

27) ai sensi dell'art.203, comma 1 del D.lgs. 152 del 2006 *“1. I rapporti tra le Autorità d'ambito e i soggetti affidatari del servizio integrato sono regolati da contratti di servizio, da allegare ai capitolati di gara, conformi ad uno schema tipo adottato dalle regioni in conformità ai criteri ed agli indirizzi di cui all'articolo 195, comma 1, lettere m), n) ed o). Lo schema tipo prevede: [...] m) l'obbligo di riconsegna delle opere, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione;*

28) il sopra richiamato vigente contratto di servizio, include tra le attività assegnate al Gestore anche la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché l'esecuzione delle opere connesse alla gestione delle dotazioni infrastrutturali strumentali alla prestazione del servizio;

¹ d) adottare tutte le misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le Frodi, incluse le Frodi Sospette, i conflitti di interesse e ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, nonché attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese riferibili all'attuazione delle Proposte;



29) *che ai sensi della Convenzione di Affidamento "Per tutta la durata della Convenzione è conferito al Gestore il diritto esclusivo di esercitare il Servizio affidato all'interno del perimetro";*

30) *che l'attività di erogazione del Servizio Rifiuti comprende la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché l'esecuzione delle opere connesse alla gestione delle dotazioni infrastrutturali strumentali alla prestazione del servizio, ed in particolare la realizzazione e la gestione dei centri di raccolta nonché la messa a disposizione e la manutenzione di tutte le attrezzature per la raccolta, nel rispetto della valorizzazione e della tempistica stabilite dal Piano d'Ambito;*

31) l'Egato, per quanto premesso ai punti precedenti, ritiene che, per l'attuazione degli interventi sopra richiamati, e per i quali è risultato beneficiario di contributo finanziario nell'ambito delle risorse PNRR di cui al Decreto del MiTE del 28 settembre 2021 N. 396, misura M2C1.1.I.1.1 – Linea di intervento A debba necessariamente avvalersi del Gestore assegnandogli, mediante la presente convenzione, il ruolo di soggetto Realizzatore degli interventi;

32) in capo all'Egato rimarranno comunque le funzioni di soggetto attuatore degli interventi e quindi di unico responsabile nei confronti del Ministero esercitando funzioni di vigilanza, controllo, supervisione sulle attività svolte dal Soggetto realizzatore, monitoraggio e rendicontazione attraverso il sistema ReGis;

33) l'Atto d'obbligo prevede, all art.4, che all'Egato il Consorzio d'Area Vasta CISA i contributi saranno erogati con le seguenti modalità:

- una quota di anticipazione, fino ad un massimo del 10% del contributo concesso, su richiesta del Soggetto Destinatario da effettuarsi tramite il format messo a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, successivamente alla registrazione della Corte dei Conti;
- una o più quote, fino al 90% dell'importo del contributo concesso (compresa l'anticipazione) del Decreto di concessione del contributo, sulla base delle spese effettivamente sostenute – o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi – a seguito della presentazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di apposite domande di rimborso sul Sistema ReGiS, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero e dagli ulteriori documenti di indirizzo afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano, nonché in conformità alle disposizioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso;
- una quota a saldo, pari al 10% dell'importo del contributo concesso, sulla base della presentazione, sul sistema informativo ReGiS, della richiesta di rimborso finale da parte del Soggetto Destinatario, attestante la conclusione dei progetti ammessi al contributo, nonché il raggiungimento dei target per la quota parte di competenza, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dagli ulteriori documenti di indirizzo afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.

34) l'Egato intende trasferire al Gestore le risorse di cui è risultato soggetto Destinatario, per la realizzazione degli interventi previsti nelle schede progetto, evidenziando nel contempo che il concessionario di pubblico servizio farà comunque applicazione del codice dei contratti pubblici per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture necessarie per l'attuazione degli interventi.

Tutto ciò premesso, considerato e richiamato, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art.1 - OGGETTO E FINALITA' DELLA CONVENZIONE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione così come il DM 396/2021 ed i suoi allegati nonché l'atto d'obbligo tra il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale Incentivi Energia e l'Egato, in quanto soggetto beneficiario del contributo ed attuatore dell'intervento da quest'ultimo assistito;

L'Egato, nel reciproco perseguimento dell'interesse pubblico finalizzato alla realizzazione degli interventi inseriti nel programma PNRR di cui al decreto MiTE n. 396 del 28.09.2021 - misura M2C1.1.I.1.1 e in qualità di beneficiario del contributo, concessogli con decreto del Mase, di cui al Decreto dipartimentale del 30 marzo 2023, n. 128, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento di cui all'art- 13 comma 6 dell'avviso; e visti gli artt. 13 , comma 5 e 14 , comma 1; e il decreto di concessione del contributo, adottato, ai sensi dell'art. 13 , comma 5, e dell'articolo 14, comma 1, dell'avviso, dal DiSS in data 14 luglio 2023, per l'attuazione degli interventi inseriti nello stesso decreto e rientranti nella Linea di intervento A si avvale del Gestore, investendolo del ruolo di Soggetto Realizzatore degli interventi e trasferisce allo stesso le relative risorse a stato avanzamento degli stessi, affinché quest'ultimo realizzi gli interventi così come previsti nelle Scheda Progetto allegate alle presente convenzione, nei limiti del contributo concesso dal MASE all'Egato. Il Gestore, in qualità di soggetto realizzatore, potrà operare, nella realizzazione del progetto, in proprio o tramite soggetti terzi, individuati con le procedure di cui al d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Con la presente convenzione pertanto si vuole disciplinare i rapporti tra l'Egato, in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo e di Soggetto attuatore degli interventi a cui il contributo medesimo è associato, ed il Gestore, in qualità di Soggetto realizzatore degli interventi, con l'impegno reciproco di completare l'intervento **entro e non oltre il 30 giugno 2026;**

Art. 2 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

L'Egato svolge le funzioni di Soggetto attuatore degli interventi e unico responsabile nei confronti del Ministero, esercitando funzioni di vigilanza, controllo e supervisione sulle attività svolte dal Soggetto realizzatore, monitoraggio e rendicontazione attraverso il sistema ReGiS.

Art. 3 - ATTIVITA' CHE DEVE SVOLGERE IL GESTORE

Il Gestore, in qualità di Soggetto Realizzatore degli interventi di cui alla presente Convenzione:

1. predisporrà, direttamente e/o tramite soggetti terzi individuati coerentemente alle disposizioni del Codice Appalti, il progetto di Fattibilità Tecnico Economica, il progetto Definitivo e quello Esecutivo degli interventi, ove non già predisposti e in ogni caso qualora necessari per la realizzazione degli interventi;
2. a seguito dell'approvazione dei progetti, svolgerà funzioni di Stazione Appaltante per l'individuazione degli affidatari (soggetti terzi) delle lavorazioni di esecuzione e delle altre prestazioni (compresi eventuali ulteriori livelli di progettazione, Direzione Lavori,

Coordinamento Sicurezza, Collaudo, Assistenza archeologiche, Assistenza al RUP, etc.) di cui ai suddetti progetti nella Linea di intervento A.

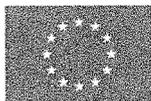
3. svolgerà le funzioni e le attività tecniche sopraindicate (Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Collaudo, Assistenza archeologiche, etc.) direttamente e/o tramite affidamenti a terzi, attivando le opportune procedure di scelta del contraente ed ogni attività propedeutica alla contrattualizzazione degli Operatori Economici risultati aggiudicatari;
4. svolgerà ruolo di coordinamento e supervisione relativamente alle attività eseguite da professionisti esterni opportunamente selezionati nella fase di esecuzione dei contratti, ovvero di fornitori e imprese terze a vario titolo coinvolte nella realizzazione degli interventi, verificando consistenza e qualità delle forniture, la conformità rispetto ai capitolati tecnici e alle normative vigenti al momento dell'esecuzione delle prestazioni, etc.;
5. eseguirà la raccolta, la conservazione nonché la trasmissione all'Egato di tutta la documentazione afferente le procedure di scelta del contraente, nonché la rendicontazione delle spese sostenute e quant'altro utile all'Egato per adempiere alle disposizioni dell'art.3 dell'Atto d'Obbligo;
6. provvederà a fornire all'Egato tutte le informazioni ed i documenti necessari per l'aggiornamento del sistema ReGiS.

Gli interventi di cui sopra, verranno realizzati dal Gestore ai sensi della richiamata Convenzione di Affidamento (contratto di servizio) del Servizio dei Rifiuti Integrato.

Art. 4 - OBBLIGHI DEL GESTORE

Il Gestore, in qualità di Soggetto Realizzatore dell'intervento/degli interventi di cui alla presente Convenzione, si obbliga a:

- a. assicurare, per le attività di propria competenza, il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 1]**
- b. garantire, per le attività di propria competenza, la piena attuazione degli interventi così come illustrato nelle schede progetto, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto dei relativi cronoprogrammi, sottoponendo le eventuali modifiche progettuali all'Egato; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 2]**
- c. adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata o una contabilità separata per tutte le transazioni relative agli interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 3]**
- d. assicurare lo svolgimento dei controlli di gestione, dei controlli amministrativo-contabili contabili o delle diverse tipologie di controlli previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di trasmetterle all'Egato, responsabile della rendicontazione all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 4]**



- e. trasmettere all'Egato la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la documentazione probatoria pertinente a comprova del conseguimento dei target PNRR, ivi compresi tutti i sub-criteri associati e le ulteriori prescrizioni indicate negli *Operational Arrangements*, per la quota parte di competenza dei progetti, in coerenza con le indicazioni o linee guida fornite dal Ministero; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 5]**
- f. garantire il rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 6]**
- g. assicurare la tempestiva trasmissione all'Egato dei dati di monitoraggio, garantendone la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo previsto per il PNRR, al fine di consentire la rilevazione dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dei progetti quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 7 e 8]**
- h. assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm. e all'art. 9, punto 4, del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046); **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 9]**
- i. corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 10]**
- j. consentire e favorire, per le proprie attività di competenza e in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero medesimo, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 11]**
- k. individuare, per le attività di propria competenza, eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando all'Egato sugli stessi; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 12]**



- l.** assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 13]**
- m.** garantire la raccolta dei dati necessari alla determinazione e alla verifica della titolarità effettiva dei soggetti realizzatori ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 sulla base del format reso disponibile dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 14]**
- n.** garantire, per le attività di propria competenza, una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato l'Egato sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 15]**
- o.** assicurare l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) assegnato su tutti gli atti amministrativo/contabili; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 16]**
- p.** assicurare, per le attività di propria competenza, il rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 17]**
- q.** assicurare il rispetto del principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 18]**
- r.** assicurare, per le attività di propria competenza, il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato con Decisione del Consiglio del 13 luglio 2021; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 19]**
- s.** conformarsi, per le attività di propria competenza, alle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero, in tema di monitoraggio, controllo, rendicontazione, gestione finanziaria e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione dei progetti; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 20]**
- t.** garantire il rispetto, per le attività di propria competenza, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni, della pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché delle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dall'Amministrazione responsabile; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 21]**

- u. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto della normativa vigente di riferimento; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 22]**
- v. assicurare, ove pertinente, il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 23]**
- w. rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza. **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 24]**
- x. assicurare e provvedere all'adeguamento ed all'aggiornamento del Piano economico finanziario relativo alla concessione in essere, in modo da considerare correttamente le risorse PNRR dell'Intervento in oggetto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 165 del Decreto legislativo n. 50/2016;

Art. 5. RISORSE

L'Egato si impegna a trasferire al Gestore le risorse previste nella Scheda Progetto e nei relativi Quadri Tecnici Economici per lo svolgimento delle attività elencate all'articolo 2 e comunque necessarie alla realizzazione degli interventi di cui alla presente convenzione nelle tempistiche previste, secondo le modalità descritte al successivo art. 7.

Le risorse che saranno trasferite al Gestore ammontano a complessivi € 2.771.227,27 netto IVA, così ripartiti:

ID_proposta	Titolo della proposta	CUP	Ammontare delle risorse che saranno trasferite dall'Egato al gestore (al netto IVA)
MTE 11A- 2288	M2 C1 I 1.1 Realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	D41E22000330001	€ 836.000,00
MTE 11A- 5244	M2 C1 I 1.1 Realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	D42F22001070006	€ 935.227,27
MTE 11A- 5113	M2 C1 I 1.1 Realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	D15I22000820006	€1.000.000,00

Tutte le comunicazioni tra le Parti dovranno essere effettuate mediante posta elettronica certificata istituzionale.

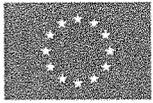
Art. 6. DURATA

La presente Convenzione ha validità dalla sottoscrizione fino al termine delle attività previste dalle Schede Progetto, comprese eventuali proroghe temporali accordate successivamente dal Ministero.

Art. 7. REFERENTI

Per la gestione e il coordinamento delle attività di Progetto inerenti alla presente Convenzione, il Gestore individua quale RUP, Dott. Matteo Bossa.

L'Egato individua quale Responsabile tecnico generale del progetto Ing. Giuseppe Ansinello.



Art. 8. MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE ATTIVITA' IN CONVENZIONE

Le attività oggetto della presente convenzione sono finanziate con i fondi del Progetto PNRR "Realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e ammodernamento degli impianti esistenti", misura M2C1.1.I.1.1 Linea di intervento A, nei limiti di cui al Decreto di Concessione dei contributi, a favore dell'Egato, il quale ne ha previsto apposito stanziamento sul proprio bilancio, e saranno trasferiti sul conto corrente bancario del Gestore IBAN: IT22 U 02008 30381 000100495804, intestato ad UNICREDIT S.P.A. presso Ag. Ciriè C.so Martiri (conto dedicato in via non esclusiva alla riscossione delle somme derivanti dalla realizzazione delle attività in questione Normativa antimafia ex Legge n. 136/10).

Il Gestore trasmetterà all'Egato la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute in proprio o attraverso soggetti terzi, come descritto nei precedenti Art. 1 e Art. 3, punto e).

La rendicontazione sarà costituita nel primo caso (spese sostenute in proprio dal Gestore-Soggetto Realizzatore) dalla documentazione comprovante l'attività svolta ed i costi effettivamente sostenuti dal Gestore stesso, nel secondo caso (spese sostenute attraverso soggetti terzi), dalle fatture ricevute e liquidate dal Gestore stesso a favore dei soggetti terzi e dalla documentazione probatoria pertinente.

L'Egato presenterà al MASE tali rendicontazioni e le relative domande di rimborso delle spese, secondo la procedura e le modalità previste dall'Art 4 (Procedura di trasferimento delle risorse al Soggetto Destinatario o Soggetto attuatore) dell'Atto d'obbligo tra il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale Incentivi Energia e l'Egato, già richiamate nelle premesse, provvedendo successivamente al trasferimento dei contributi al Gestore-Soggetto Realizzatore;

Il trasferimento in favore del Gestore avverrà entro 30 giorni dall'avvenuto incasso da parte dell'Egato delle somme trasferitegli dal MASE.

Art. 9. QUADRO TECNICO ECONOMICO GENERALE DEGLI INTERVENTI E CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Ai fini della presente convenzione, per il quadro economico generale ed il cronoprogramma dell'intervento/degli interventi le parti fanno espresso riferimento a quanto riportato nell'Allegata/e Scheda Progetto.

Allegati:

Schede progetto per gli interventi

- MTE 11A- 2288
- MTE 11A- 5244
- MTE 11A- 5113

inclusive del cronoprogramma di realizzazione e del quadro economico ad esse allegato.

L'Egato
Presidente del Consorzio d'Area Vasta CISA
Mario Burocco

Il Gestore
Presidente della Società SIA srl
Celestina Olivetti

In originale firmato digitalmente
Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to BUROCCO Mario

IL SEGRETARIO CONSORZIALE
f.to BOSSA Matteo

Ciriè li, ~~09~~ **09 GEN 2024**

La presente deliberazione viene affissa
in data odierna all'Albo Pretorio Comunale
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (art.124,
comma1 del T.U.267/2000)

Il Segretario

f.to ANOBILE Anna

Copia Conforme all'originale

IL SEGRETARIO CONSORZIALE

BOSSA Matteo
f.to digitalmente



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio del
Comune di Ciriè, per quindici giorni consecutivi, dal ~~09~~ **09 GEN 2024**

IL SEGRETARIO

f.to ANOBILE Anna

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo pretorio del
Comune di Ciriè, per 10 giorni consecutivi (art. 134, comma 3, T.U.267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

DIVENUTA ESECUTIVA IL 20.12.2023

IL SEGRETARIO CONSORZIALE

f.to BOSSA Matteo